



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fra finanza,
economia
e arte, Mario
Carlo Ferrario

**A tu per tu
Mario Carlo Ferrario**
La ricchezza della
redistribuzione
e le imprese «troppo
legate a famiglia
o politica»

di Raffaella Calandra
— a pagina 11

Domenica

**PERCEZIONE
GRAMMATICA
DELLA VISIONE
RINNOVATA**

di Paolo Legrenzi
— a pagina 1

**POLDI PEZZOLI
SPLENDE IL SALONE DORATO**

di Alessandra Quarto — a pagina XIII

**A ME MI PIACE
CUCINARE ALLA LUCE DEL SOLE**

di Davide Paolini — a pagina XIX

Tech 24

Tecnologie
La Gen Z riscopre
l'analogo

di Luca Tremolada
— a pagina 23

Speciale Telefisco
Giovedì 24 settembre
la diretta dalle 9.00
Ultimi giorni
per le iscrizioni

— Servizio e programma
a pagina 28

Francia, allarme debito: banche in aiuto Germania al voto, Merz sotto esame

Mercati e politica

L'esposizione degli istituti
d'Olttralpe sul rischio Stato
è la più alta dell'area euro

Oggi elezioni locali: Cdu
in difficoltà nei sondaggi
Cancelliere in bilico

L'esposizione verso il rischio Stato
delle banche significative francesi è
la più elevata nell'area dell'euro, 765
miliardi, e lo stesso può dirsi per la
loro esposizione verso i titoli di Stato
francesi, 610 miliardi. Questo men-
tre la Germania affronta il voto locale
a Berlino e nel Meclemburgo. Cdu
in difficoltà nei sondaggi: cancelliere
Merz sotto esame.

**Bufacchi, Di Donfrancesco,
Lops e Sorrentino** — a pag. 2-3

L'INTERVISTA

**Prodi: «Se l'AfD
riesce a prendere
il potere sarà
la fine dell'Europa»**

Barlaam e Furlanetto — a pag. 5



Romano Prodi. L'ex premier è intervenuto alla prima puntata della nuova stagione di «Immagini, uno sguardo sulla attualità» su Radio 24

**Poste e Tim all'ultimo
miglio dell'Opas
con l'obiettivo delisting**

Comunicazioni

Da domani a venerdì si riaprono i ter-
mini dell'Opas di Poste su Tim. Il
gruppo, già salito al 66,62% del capi-
tale, proverà a raggiungere e superare
la soglia del 90% che può aprire la
strada all'uscita della telco da Piazza
Affari. **Andrea Biondi** — a pag. 16

LA RISPOSTA

**MPS, LA VERIFICA
SULLE OFFERTE
E IL RUOLO
DEL FISCO**

di Guglielmo Fransoni — a pag. 16

**Pepe (Covip): «Fiscalità
di vantaggio ai pensionati
per far rivivere i borghi»**

La proposta

«Fiscalità di vantaggio per i pensio-
nati che rianimano i borghi, par-
tendo da 1.000 pensionati per 100
centri». La proposta, in vista della
prossima legge di Bilancio, arriva
dal presidente della Covip, Mario
Pepe. **Paolo Bricco** — a pag. 6

OSSERVATORIO POLIMI

**Smart working,
3 milioni
di lavoratori
potenziali in più**

Cristina Casadei — a pag. 12

I RAPPORTI UE CANADA

**VON DER LEYEN
E CARNEY VERSO
IL NUOVO PATTO
TRANSATLANTICO**

di Sergio Fabbrini

Più o meno c'era tutto, nel
discorso sullo "Stato
dell'Unione" tenuto,
mercoledì scorso, dalla
presidente della Commissione
europea Ursula von der Leyen di
fronte al Parlamento europeo.
Eppure, quel "tutto" non era
collegato ad una chiara strategia,
con le sue priorità e le coalizioni
politiche per raggiungerle. Il giorno
dopo, parlando sempre di
fronte al Parlamento europeo, il
premier canadese Mark Carney
ha detto molto di meno, ma quel
"meno" faceva parte di una
visione definita con precise
priorità. Von der Leyen è una
amministratrice, Carney è un
leader. La prima non può parlare
di politica (glielo impediscono i
27 azionisti dell'Unione europea
o Ue), il secondo può parlarne
eccome. Naturalmente, i
contesti istituzionali dei due
sistemi politici sono molto
diversi. Il Canada è una
federazione compiuta, l'Ue è un
sistema incompiuto: Carney è un
capo di governo, elettoralmente
legittimato, von der Leyen è a
capo di un'amministrazione. A
Bruxelles non c'è una leadership.
— continua a pagina 9

IL DIVARIO CON GLI USA

**PRODUTTIVITÀ
E L'ORA PERDUTA
DELLE EUROPA**

di Marcello Minenna

Negli ultimi cinquant'anni
Stati Uniti ed Europa
hanno prodotto ricchezza
e l'hanno trasformata in
benessere a ritmi diversi. Per
misurare questa trasformazione
il prodotto interno lordo non
basta: occorre osservare quanti
beni, servizi, sanità, istruzione e
assistenza sono stati consumati
da ogni individuo per ogni ora
lavorata. Questa misura di
rendimento sociale del lavoro è
nota come consumo individuale
effettivo orario (CIE/OL).
L'evidenza degli anni 1975-2000
smentisce l'idea di un'Europa
condannata alla lentezza: il CIE/
OL aumenta del 91% in Francia,
80% in Germania, 76% in Spagna
e 70% in Italia; negli Stati Uniti
cresce solo del 46%.
— continua a pagina 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Record. Le due operazioni top hanno
riguardato i Los Angeles Lakers

SPORT E BUSINESS

Investimenti
in club e franchigie
per oltre 100
miliardi in due anni

Bellinazzo e Donna — a pag. 19

orodei24
**ORO IL LUSSO
DELLA SICUREZZA.**
IN UN MONDO CHE CAMBIA
L'ORO RESTA.
PERCHÉ L'ORO
NON È SOLO RICCHEZZA.
È SICUREZZA CHE DURA.
DOVE IL VALORE PRENDE FORMA.
800 173057
www.orodei24.com

Arredo Design 24 Weekend

La boiserie dopo il legno incontra vetro e ceramica

Il trend. Da elemento decorativo a dispositivo architettonico contemporaneo: i rivestimenti murali vestono le pareti con materiali inediti

Pagina a cura di
Fabrizia Villa

Da massimalista a minimalista. Forse chi più di ogni altro ha traghettato nella modernità il più esuberante degli elementi architettonici, la boiserie, è stato Le Corbusier e lo ha fatto con il celebre Cabanon, la sua minuscola casa per le vacanze di Roquebrune-Cap-Martin dalle calde pareti in compensato e legno di quercia. Una piccola rivoluzione, quella del massimista esponente del Movimento Modernista, realizzata in appena 13 metri quadri con l'aiuto e il talento di Charles Barbès, falegname corso di origine genovese.

Oggi la boiserie sembra vivere una terza giovinezza, grazie a interpretazioni e materiali che l'hanno riportata al centro della progettazione d'interni. Rivoluzionario è Vertigo, nuovo progetto firmato da Giulio Lacchetti per l'azienda trentina Fiamme Tremila che, come spiega lo stesso designer «non è altro che una dogia in legno con una profonda nostalgia per il cielo». Qui la tavola di legno si curva e diventa architettura connettendo pavimento e parete in un'unica superficie. Il si-

Delicato equilibrio tra heritage e design contemporaneo per dare carattere agli ambienti

stema modulare composto da tavole curve affiancate tramite incastro va così ad avvolgere gli ambienti creando un rassicurante effetto cocoon. La struttura di Vertigo in Triplostrato assicura stabilità, capacità di flessione e durata nel tempo, mentre il trattamento Bio-Plus, a base di oli e cere naturali, protegge il materiale, lasciandolo vivo e libero di respirare. Inoltre, sempre grazie a Bio-Plus, la superficie di questa sorprendente boiserie emette terpeni naturali capaci di migliorare la qualità dell'aria negli ambienti interni.

Il legno è protagonista di un altro tra i progetti interessanti che si sono visti durante l'ultima design week milanese: La Boiserie. Interpretazione del classico sistema di pannellatura decorativa in legno dello studio di design david/nicolas. Ponendosi come ponte tra contemporaneità e tradizione, la proposta dei due progettisti libanesi, con studi a Beirut Milano e San Francisco, bilancia sapientemente l'artigianalità e la misura con la possibilità di riproduzione diventando un sistema al tempo stesso funzionale ed espressivo.

Al di là del suo ruolo decorativo, La Boiserie è concepita come una struttura in grado di ospitare armadi di misura, consolle e arredi integrati in cui funzionalità e ornamento coesistono. Non solo, il sistema modulare progettato da David Raffoul e Nicolas Moussalem può ora

essere personalizzato per integrare in modo fluido impianti hi-fi all'interno della casa.

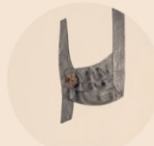
Ma le boiserie contemporanee sanno anche guardare oltre, a dispetto del nome - "bois" in francese significa infatti legno - vestendo le pareti di nuovi materiali. Vista e tatto sono sollecitati dalle boiserie in ceramica. Decorate con lustri cangianti e lamine d'oro o esaltate dall'opacità morbida della porcellana, quelle di Bottegane nascono dall'evoluzione del mosaico ceramico, reinterpretato insieme a designer come Cristina Celestino, Chiara Andreotti, Studiopepe e Zanellato/Bortotto, che della manifattura di Nove sono anche direttori artistici. Che si scelga di vestire un intero ambiente o mettere l'accento su una sola parete, queste boiserie fatte e decorate a mano regalano una personalità forte a progetti d'interni preziosi e contemporanei.

Da una partnership tra WonderGlass e Locatelli Partners nasce Patchwork, un sistema modulare da parete composto da elementi in vetro colorato pensati per essere combinati tra loro in un'ampia gamma di pattern e composizioni, progettato per essere scalabile e adattabile a qualsiasi scala architettonica o rivestimento d'interni ed esterni. Le tessere, elementi planari disponibili in tre varianti, ciascuna con una propria dimensione, un proprio spessore e una propria presenza, generano un gioco di profondità e tridimensionalità sulla superficie. Sul piano cromatico, il sistema offre una palette che dal calore denso del bronzo va ai rimandi acquosi dell'argento, fino a un verde che ricorda il colore degli scarabei.

In equilibrio tra heritage e design contemporaneo è la proposta di Noël & Marquet, azienda belga che da cinquant'anni è specializzata in modanature architettoniche e soluzioni murali realizzate principalmente in polimeri sintetici ad alta densità. Grazie allo spessore minimo, questi pannelli sono ideali per trasformare pareti soffitti e mobili in elementi architettonici e, applicati su superfici preesistenti, diventano una veloce e interessante alternativa nelle ristrutturazioni. Tra le novità in collezione, il motivo Plissé, in polistirene, ispirato alle pieghe a ventaglio dell'alta moda.

Un omaggio a Le Corbusier arriva infine dalla giovane azienda trevigiana Pulkra, che mette al centro della sua ricerca il cemento Acron, una miscela studiata per essere il più possibile resistente e leggera. Con il sistema Posa, firmato da Luca Pevere, il brand celebra la passione per il Béton Brut e l'architettura brutalista. Il sistema presenta pannelli monolitici a parete su cui si montano, come fossero piastrelle, sedute e tavoli. I colori proposti, densi e materici, sono, ancora una volta, a dichiarato omaggio a Le Corbusier e al suo utilizzo del colore come potente mezzo espressivo.

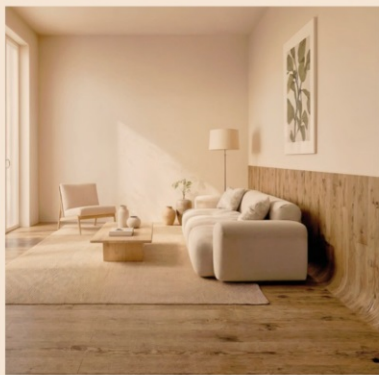
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MOSTRA

Dialogues, alla galleria Voena (via Spiga 1 a Milano), mette in relazione le opere viscerali di Carol Rama, l'artista torinese tra le figure più singolari e anticon-

formiste del Novecento, con gli arredi scultorei e radicali dello stilista Rick Owens, selezionati e allestiti da Michèle Lamy. La mostra è curata da Marco Frignati.



GIULIO LACCHETTI

Nuove direzioni.

Sopra Vertigo, il progetto di Giulio Lacchetti per Fiamme Tremila che trasforma il pavimento in elemento architettonico



Collaborazioni. Sopra, Patchwork, il sistema di rivestimento in vetro colorato di WonderGlass e Locatelli Partners. A fianco, Barene, boiserie in ceramica di Zanellato/Bortotto per Bottegane



VALENTINA SORRENTINO



Versatilità e leggerezza.

Sopra, Posa, progettato da Luca Pevere per Pulkra, azienda che realizza arredi in cemento Acron. A fianco, Plissé, pannelli in polistirene



Ornamento e funzione. Sopra, Diamantino, boiserie in ceramica di Bottegane. A fianco, La Boiserie, sistema completamente personalizzabile firmato da David/Nicolas

INNOVAZIONE

Alpi narra l'espressività e la trama del legno nel segno del design

Quasi una partitura, una sequenza di atmosfere contemplative ed evocative. La Piazza Interiore curata da GamFratesi per Alpi in occasione di 3daysofdesign, a Copenhagen, ha raccontato bene l'essenza dell'azienda. L'installazione ha saputo coniugare infatti le anime che hanno fatto della realtà di Modigliana, oggi guidata da Vittorio Alpi, un'eccellenza italiana: quella poetica e creativa da un lato e quella sperimentale e in costante evoluzione dall'altra. Prima realtà a industrializzare il processo manifatturiero delle superfici decorative in legno composto, Alpi ha costruito la propria identità dialogando con i più importanti designer internazionali, tra cui Alessandro Mendini, Ettore Sottsass, Studio Campana, Piero Lissoni, Ron Arad, Nendo, Konstantin Grcic e, più di recente, lo studio canadese Yabu Pushelberg. Cuore di ogni progetto è il tranciato ALPILignum realizzato in vero legno, che si ottiene mediante la scomposizione e successiva ricostruzione di un tronco di legno, creando un materiale non stampato e progettabile che offre innumerevoli esiti estetici.

Proprio questo materiale è la tavolozza con cui i progettisti si sono confrontati negli anni con approcci differenti sempre tesi ad ampliare le possibilità espressive del legno reinterpretate attraverso sensibilità diverse. Ecco che la piazza raccontata dal duo di designer formato da Stine Gam ed Enrico Fratesi diventa l'occasione per raccontarlo. «L'allestimento si costruisce come una sequenza di atmosfere contemplative. Le superfici in legno Alpi sono campi attivi che trasformano l'architettura in un paesaggio interiore. Le venature si dilatano, si comprimono e si orientano nello spazio, generando una tridimensionalità silenziosa che modifica continuamente la percezione dell'ambiente», raccontano i GamFratesi. «Gli spazi - proseguono - non sono stanze concluse, ma condizioni mutevoli: passaggi tra distanza e vicinanza, presenza e dissolvenza, apertura e raccoglimento. Ogni ambiente rappresenta un cambio di stato, un ritmo differente da attraversare». La partitura ispirata all'aura metafisica dei dipinti di Giorgio de Chirico si sviluppa nello spazio interpretato dai designer e diventa una porta d'accesso alla creatività scaturita dalle collaborazioni che negli anni si sono sviluppate tra i progettisti, ma anche alle possibilità di far dialogare tra loro voci diverse esplorando la superficie come campo percettivo. Proprio questo confronto tra approcci differenti, ma complementari, è emerso all'ultima design week, che ha visto protagonisti Piero Lissoni, che di Alpi è anche art director dal 2015, e lo studio Yabu Pushelberg. Un incontro tra il rigore architettonico di Lissoni e l'approccio più percettivo ed emozionale di Yabu Pushelberg che ben spiega le infinite potenzialità e linguaggi del legno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FEDERICO CERRONE

L'installazione. Piazza Interiore, progetto di Alpi in collaborazione con GamFratesi



FEDERICO CERRONE